

Alberi Monumentali salvi per Decreto

Autore: Redazione

In: Diritto civile e commerciale

Indicazioni operative per i Comuni

Quale modo migliore per festeggiare oggi, **21 novembre 2014**, la **Prima Giornata Nazionale degli Alberi** se non con un **Decreto Attuativo della Legge n. 10 del 2013** relativo allo sviluppo degli spazi verdi urbani e dedicata proprio agli alberi monumentali.

E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 18/11/2014 il **Decreto 23 ottobre 2014** sull' "Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento."

Ermete Realacci, presidente della Commissione Ambiente Territorio e Lavori Pubblici della Camera afferma che con la pubblicazione del Decreto "vengono definiti in modo univoco i requisiti per la qualifica di albero monumentale e diventano finalmente operative le **sanzioni** contro chi danneggia questo prezioso patrimonio comune. Con multe dai 5 mila ai 100 mila euro, salvo che il fatto non costituisca reato". Questo è quanto affermato da.

Il Decreto stabilisce da subito “i principi e i criteri direttivi per il censimento degli alberi monumentali ad opera dei comuni nonchè quelli per la redazione ed il periodico aggiornamento, da parte degli stessi, delle regioni e del Corpo forestale dello Stato, di appositi elenchi rispettivamente a livello comunale, regionale e nazionale, fatti salvi i lavori di censimento già effettuati e le iniziative di tutela già poste in essere” (art.1 Decreto 23/10/2014).

Istituzione dell’elenco degli alberi monumentali d’Italia

Entro il **31 luglio 2015**, ogni comune, sotto il coordinamento delle Regioni, dovrà provvedere ad effettuare il censimento degli alberi monumentali ricadenti nel territorio di sua competenza, redigendo un

elenco degli stessi.

Ogni censimento effettuato a livello comunale andrà a comporre un ulteriore elenco a livello regionale, che a sua volta comporrà l'elenco nazionale redatto dal Corpo Forestale dello Stato.

Come avviene il censimento degli alberi?

Il censimento sarà realizzato dai comuni stessi sia mediante **ricognizione territoriale** con rilevazione diretta

e
schedatura
del patrimonio
vegetale
sia
a

seguito

di

recepimento,

verifica specialistica e conseguente **schedatura delle segnalazioni** provenienti da cittadini, associazioni, istituti scolastici, enti

territoriali, strutture periferiche del Corpo forestale dello Stato

-
Direzioni regionali e Soprintendenze competenti del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Criteri di “monumentalità”

Come spiega Realacci, tra i criteri ci sono la **maestosità** e la **longevità** dell’esemplare, la **forma** e il **portamento**, se l’esemplare abbia ‘testimoniato’ ad avvenimenti storici o culturali, e ancora il **valore ecologico** relativo alla presenza faunistica che su di esso si insedia.

Indicazioni operative

Al fine di garantire omogeneità all’elenco nazionale degli alberi monumentali è stata predisposta una **scheda d’identificazione dell’albero**, che dovrà essere utilizzata per l’attività di censimento.

All'art. 7 del Decreto 23 ottobre 2014 vengono specificate le modalità di redazione e passaggio degli elenchi suddetti dai comuni, alle regioni, allo Stato.

Una volta formato, l'elenco degli alberi monumentali d'Italia deve essere **aggiornato** con cedenza almeno **annuale**.

Conclude poi Realacci dicendo che “tra i punti qualificanti della legge per gli spazi verdi urbani, inoltre, c'è anche l'**istituzione del bilancio arboreo**, strumento grazie al quale i sindaci dei comuni sopra i 15 mila abitanti devono rendere noto agli elettori prima delle elezioni il saldo tra il numero di alberi trovati e quello degli alberi da loro piantumati”.

In molti Comuni d'Italia e in particolare nelle scuole oggi si festeggerà la Giornata Nazionale degli Alberi come occasione per porre l'attenzione sull'importanza degli alberi per la vita dell'uomo e per l'ambiente.

Da sempre gli alberi ci raccontano la storia, combattono, grazie alle loro radici, i fenomeni di dissesto idrogeologico, mitigano il clima, rendono più vivibili gli insediamenti urbani, proteggono il suolo e migliorano la qualità dell'aria.

>>

Consulta il testo del decreto 23 ottobre 2014

<https://www.diritto.it/alberi-monumentali-salvi-per-decreto/>